

FONDAZIONE AGAPE DELLO SPIRITO SANTO ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Corso Siccardi 6 10122 Torino TO
Partita IVA	06605640017
Codice Fiscale	97532630015
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2023

PREMESSA

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato

dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;

- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state esposte con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono state esposte in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate.

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 03/07/2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore"), sulla base delle indicazioni e della modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020. Ciò in virtù delle previsioni recate dalla Nota Ministero del Lavoro n. 5941 del 05/04/2022, che impone alle ONLUS non ancora iscritte al RUNTS la redazione del bilancio 2023 secondo le disposizioni di cui al richiamato DM 39/2020.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

2. Informazioni generali sull'Ente

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull'Ente:

Nome dell'Ente Fondazione Agape dello Spirito Santo

Codice Fiscale 97532630015

Partita IVA 06605640017

Forma giuridica e qualificazione ex D.Lgs. n. 117/2017 Fondazione -Onlus

Indirizzo sede legale Corso Siccardi, 6 Torino (TO)

Altre sedi

La struttura organizzativa della Fondazione si articola in:

- **macro area di supporto (servizi in staff)** che include amministrazione, risorse umane, ufficio tecnico, sicurezza sul lavoro ecc.
- **11 sedi operative:** che erano complessivamente 18 tra servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, persone diversamente abili ed housing sociale

La maggior parte delle sedi operative, 8, afferiscono al territorio della Città Metropolitana di Torino mentre 3 sono situate in provincia di Cuneo e nello specifico

Area disabilità	utenti	DENOMINAZIONE	indirizzo	
RAF Diurna	20	CST " R. Pedace"	Via Caluso	Torino
Comunità alloggio A	11	Villa Lauro	Strada del Lauro	Torino
Comunità alloggio C	12	Villa Lauro	Strada del Lauro	Torino
CAD	12	Il Lauro	Strada del Lauro	Torino
CADD	14	Il Lauro	Strada del Lauro	Torino
Comunità alloggio C	10	Spazi di vita	Via Priocca	Torino
RAF B	20	Villa Anna	Via Compajre	Cambiano (TO)
Centro diurno	5	Accademia	Via Cavour	Cambiano (TO)
RAF B	20	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
RAF A	20	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
Com. per disabili gravi	24	Villa Annarita	Via dei Sospiri	Racconigi (CN)
Comunità alloggio	18	G. Scagliola	Via al Castello	Casalgrasso (CN)
SSER	18	Luna Park social club	Via XX Settembre	Torino (TO)

Area anziani		DENOMINAZIONE	indirizzo	
RSA	10	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
Centro diurno anziani	10	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
RSA	20	Residenza Morelli	Via al Castello	Casalgrasso (CN)
RSA	119	Immacolata	Via SEminario	Giaveno (TO)

Housing sociale		DENOMINAZIONE	indirizzo	
Housing	5 famiglie	Spazi di vita	Via Priocca	Torino

Nell'anno 2023 le sedi operative hanno erogato i loro servizi a 363 persone, di cui 204 nell'ambito della disabilità e 159 anziani, e più nel dettaglio:

- 284 persone nei servizi residenziali
- 79 persone nei servizi diurni

Aree territoriali di operatività

Città Metropolitana di Torino e Provincia di Cuneo

Valori e finalità perseguite

La Fondazione esercita in via esclusiva o principale, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. .

In particolare si prefigge di dare risposte strutturate alle situazioni di fragilità e marginalità, con particolare attenzione alle persone con disabilità ed agli anziani non autosufficienti, con l'idea che l'attivazione di un servizio debba sempre rispondere ad un bisogno emerso od emergente ed in un percorso di inclusività più ampio possibile.

Attività statuarie

Come previsto dall' art.3 dello Statuto, per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 D.lgs. 117/2017:

- a) La realizzazione, l'organizzazione e la gestione di centri diurni e/o residenziali per:

- L'assistenza, la cura, la riabilitazione, il recupero e la formazione professionale di persone portatrici di handicap, malati di mente, di AIDS e tossicodipendenti;
- L'ospitalità e l'assistenza alle persone anziane auto e non auto sufficienti;
- b) La promozione di interventi idonei, con particolare riguardo alle persone portatrici di handicap ed agli anziani, ad assicurare le migliori condizioni di vita sia morali sia materiali;
- c) La promozione e l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento per il personale che permanentemente o a titolo di volontariato si occupa delle problematiche di cui sopra;
- d) La promozione e l'organizzazione di incontri, convegni, dibattiti sulle tematiche del disagio sociale finalizzati alla sensibilità dell'opinione pubblica;
- e) Interventi che in base al contesto socio ambientale, in atto e futuro, saranno individuati come i più idonei al raggiungimento delle finalità della fondazione.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

non presenti

Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

Nessun collegamento

Contesto di riferimento

Fasce fragili anziani non autosufficienti e disabili (assistenzialismo)

Collegamenti con enti pubblici

Comuni asl Consorzi di Comuni e Regione

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h) del CTS;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017 già indicate nel bilancio d'esercizio;

3. Struttura, governo e amministrazione

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

La Fondazione Agape non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

La Fondazione ha un sistema di governo e controllo fondato sui seguenti organi statutari:

- Consiglio di amministrazione
- Presidente
- Collegio dei Revisori dei Conti

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo, nominato dagli aventi diritto come da disposizione statutaria di cui all'art.6, -cui è affidata la conduzione della Fondazione, nel rispetto della mission e dello statuto; Il Consiglio di amministrazione dura in carica 5 anni

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 23 marzo 2023

Composizione Consiglio di Amministrazione:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica
Paolo Uberti	Presidente	16.10.2001	22 marzo 2028
Livia Depaoli	Consigliere anziano	26.06.2006	22 marzo 2028
Elena Griva	Consigliere	23.10.2006	22 marzo 2028
Alessandra Milano	Consigliere	23.03.2023	22 marzo 2028
Laura Monticone	Consigliere	06.11.2017	22 marzo 2028
Alessandro Marchisio	Consigliere	06.11.2017	22 marzo 2028
Cristina Cuatto	Consigliere	23.03.2023	22 marzo 2028

Non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 4 volta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti consta di 3 membri, nominati con i criteri di cui all'art. 6 dello Statuto, e non è previsto compenso per la loro carica.

Composizione Collegio dei Revisori dei Conti:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica
Federico Cattarossi	Revisore	17.09.2020	22 marzo 2028
Pietro Oggiano	Revisore	17.09.2020	22 marzo 2028
Cristina Morello	Revisore	13.01. 2021	22 marzo 2028

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

La definizione degli stakeholder nasce da un processo condiviso a vari livelli nella Fondazione volto a definire quali siano i principali soggetti interessati dalle attività realizzate nei settori ed ambiti territoriali in cui queste si manifestano.

La Fondazione mantiene un costante rapporto con i propri stakeholder Con l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione

In merito alla mappature degli stakeholder si è attribuito un valore (basso, media, alto) -ai criteri di "rilevanza", mirata a valutare l'influenza esercitata nei confronti delle decisioni dell'organizzazione, e "reattività", mirata a valutare la velocità di modificazione dell'atteggiamento in base alle decisioni della Fondazione.

STAKEHOLDER		RILEVANZA	REATTIVITA'	COINVOLGIMENTO
LAVORATORI	Dipendenti Collaboratori	ALTA MEDIA	ALTA MEDIA	INCLUSIONE CONSULTAZIONE/DIALOGO
BENEFICIARI	Ospiti Famiglie	MEDIA ALTA	ALTA ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO COLLABORAZIONE
ENTI INVIANI	ASL Comuni	MEDIA MEDIA	ALTA ALTA	PARTERNARIATO/COLLAB. PARTERNARIATO/COLLAB.
COLLETTIVITA'	Comunità locali Altre realtà terzo settore	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
		BASSA	MEDIA	ASCOLTO
FORNITORI	Fornitori privati	BASSA	BASSA	ASCOLTO

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Sono state distinte le seguenti due tipologie di stakeholder

Stakeholders esterni

STAKEHOLDER		RILEVANZA	REATTIVITA'	COINVOLGIMENTO
ENTI INVIANI	ASL	MEDIA	ALTA	PARTERNARIATO/COLLAB. PARTERNARIATO/COLLAB.
	Comuni	MEDIA	ALTA	
COLLETTIVITA'	Comunità locali Altre realtà terzo settore	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
		BASSA	MEDIA	ASCOLTO
FORNITORI	Fornitori privati	BASSA	BASSA	ASCOLTO

Stakeholders interni

STAKEHOLDER		RILEVANZA	REATTIVITA'	COINVOLGIMENTO
LAVORATORI	Dipendenti	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
	Collaboratori	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
BENEFICIARI	Ospiti	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Famiglie	ALTA	ALTA	COLLABORAZIONE

4. Persone che operano per l'Ente

Nel corso dell'anno 2023 il personale alle dirette dipendenze della Fondazione ammonta a 262 unità di cui 200 a tempo pieno e 62 a part time e più nello specifico:

Nelle seguenti tabelle sono riepilogate alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Prospetto tipologia di risorsa per genere

Totali	262
Maschi	51
Femmine	211

Prospetto tipologia di risorsa per categoria

Oss	147
Infermieri	10
Educatori	38
Cuochi	10
Inservienti e manutentori	21
Direttori e quadri	15
Impiegati	17
Logopedisti/Fisioterapisti/Psicologi	4

Prospetto tipologia di risorsa per fascia di età

Età anagrafica 20-30	6
Età anagrafica 30-40	53
Età anagrafica 40-50	74
Età anagrafica 50-60	99
Età anagrafica 60+	30

Prospetto tipologia di risorsa per anno di assunzione

Anno di assunzione 2011-2021	94
Anno di assunzione 2001-2010	56
Anno di assunzione 1994-2000	74

Circa il 60% dei dipendenti lavora con la Fondazione da più di 10 anni.

I dipendenti, sia a tempo pieno sia part time, sono tutti assunti a tempo indeterminato.

A tutti i dipendenti della Fondazione è applicato il CCNL UNEBA (Unione nazionale istituzioni ed iniziative di assistenza sociale) e viene rispettato l'art. 16 -D.lgs 117/2017 per cui non si segnalano differenze retributive tra i lavoratori dipendenti.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 23 nuovi dipendenti di cui n. 16 a tempo pieno e n.7 part time; le dimissioni sono state complessivamente n. 35

Prospetto tipologia di risorsa per contratto

Tempo pieno	200
Tempo parziale	62

Rimborsi spese ai volontari

La Fondazione non si avvale di volontari.

5. Obiettivi e attività

La filosofia che ispira tutti i servizi erogati dalla Fondazione. è la centralità dell'ospite in tutti i suoi aspetti:

- il personale è solo in piccola parte impegnato in attività che non hanno diretto impatto sull'Ospite,
- i costi sostenuti sono per circa l'85 % relativi all'assistenza dell'Ospite (vitto, alloggio, cure sanitarie, assistenza infermieristica, assistenza sanitaria e assistenziale, farmaci e presidi, ecc.).

A fronte di questa impostazione un obiettivo importante per i prossimi anni è quello di "rinforzare" di più il carattere della Fondazione con la finalità primaria di rendere sempre più snella ed efficiente la gestione e di conseguenza di non gravare con costi indiretti ed improduttivi la gestione medesima.

Nel 2021, anche a seguito della pandemia, l'obiettivo è stato quello di assicurare la continuità di tutte le attività nella massima sicurezza di utenti e operatori, definendo azioni volte non solo alla prevenzione dell'epidemia, ma anche al tempestivo riconoscimento di ogni eventuale caso sospetto, con i conseguenti immediati interventi di contenimento del contagio e, se del caso, con la rimodulazione delle offerte erogate.

Gli obiettivi principali della Fondazione possono essere così riassunti:

- Garanzia di un'elevata qualità assistenziale sia sul piano socio-assistenziale sia sanitario per offrire agli ospiti un'assistenza qualificata;
- Continuo miglioramento del servizio e dei sistemi di gestione;

- Nessun compromesso in merito alla qualità ed alla sicurezza sul lavoro; • Ricerca di ottimali livelli di salute, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano; • Sviluppo, attraverso un lavoro di team, e quindi con le figure professionali presenti in seno alla struttura, della capacità funzionali residue dell'ospite (sia esse di natura motoria che cognitiva);
- Approccio globale alla persona con interventi mirati; ogni intervento viene infatti espletato sull'ospite da parte del personale, e tutti gli interventi sono volti ad assicurare delle prestazioni sempre più qualificate, non sottovalutando mai che una delle qualità indispensabili e di primaria importanza all'approccio personale/ospite, va sempre comunque ricercata sotto il profilo meramente umano;
- Formazione continua del personale per sostenere la loro motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale;
- Razionalizzare le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio.
- Attenzione continua alle esigenze espresse e latenti degli ospiti e dei loro famigliari; • Rispetto delle leggi in vigore e dei regolamenti contrattuali; • Responsabilizzazione individuale riguardo alla qualità nel lavoro svolto; • Responsabilizzazione dei superiori riguardo alla qualità e alla sicurezza nel lavoro dei propri collaboratori; • Ottenimento del livello di qualità stabilito ad un costo ragionevole;
- , formazione, partecipazione ed informazione dall'alto verso il basso e dal basso verso l'alto al fine di raggiungere e migliorare gli obiettivi di qualità e di sicurezza;
- Ridefinizione continua di obiettivi concreti e misurabili. In sintesi ogni intervento è caratterizzato da prestazioni sempre più qualificate dove ad un'ottima tecnica si affianca un livello di umanità indispensabile per offrire un servizio di alta qualità.

Fra le attività programmate e pianificate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione si evidenzia una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi nella quale è contenuta la seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi.

Certificazioni di qualità, codice etico, modello organizzativo

L'Ente è in possesso della Certificazione di qualità OHSAS18001 presupposto considerato ~~non~~ necessario per lo svolgimento dell'attività. L'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata il 23/04/2021...

L'Ente ha approvato e adotta un codice etico,

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

La Fondazione nel corso dell'anno 2023 ha proseguito la propria attività strutturandosi per incrementare l'offerta di servizi nei prossimi anni. I maggiori oneri derivanti dagli aumenti delle utenze e dei costi di gestione hanno gravato sul bilancio d'esercizio ma la solidità finanziaria, ~~creatasi~~ con avvedute politiche di contenimento dei costi ed investimenti mirati sui servizi, ci consente di essere pronti a ripartire.

Certo il Consiglio è ben conscio delle difficoltà che si incontreranno ma si sono comunque progettati nuovi interventi per gli anni a venire, anche in considerazione dell'apprezzamento sul lavoro fino ad oggi svolto, da parte dell'ente pubblico e dei beneficiari dei servizi.

6. Situazione economico – finanziaria

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato negativo.

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	69.184	76.843	(7.659)
Immobilizzazioni materiali	2.569.041	1.527.633	1.041.408
Immobilizzazioni finanziarie	434.860	434.860	0
Totale immobilizzato	3.073.085	2.039.336	1.033.749
Rimanenze	65.379	59.504	5.875
Crediti entro l'esercizio successivo	3.137.238	3.157.293	(20.055)
Attività finanziarie non immobilizzate	4.522.196	5.106.890	(584.694)
Ratei e risconti attivi	90.309	63.114	27.195
Totale liquidità differite	0	0	0
Disponibilità liquide	1.318.088	1.414.952	(96.864)
TOTALE ATTIVITA'	12.206.295	11.841.089	365.206
Fondo di dotazione dell'ente	1.839.187	1.839.187	0
Patrimonio libero	6.535.714	6.588.445	(52.731)
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	304.095	(52.740)	356.835
Patrimonio netto	8.678.996	8.374.892	304.104
T.F.R.	1.215.991	1.348.656	(132.665)
Passivo consolidato	1.215.991	1.348.656	(132.665)
Debiti entro l'esercizio successivo	2.311.308	2.117.541	193.767
Passivo corrente	2.311.308	2.117.541	193.767
TOTALE PASSIVITA'	12.206.295	11.841.089	365.206

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	16.043.487	99,37%	12.948.140	99,27%
Da attività diverse	0	0,00%	2	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	101.516	0,63%	95.086	0,73%
Totale proventi	16.145.003	100,00%	13.043.948	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	15.732.936	99,38%	13.021.555	99,51%
Da attività finanziarie e patrimoniali	34.827	0,22%	19.847	0,15%
Oneri di supporto generale	62.011	0,40%	44.496	0,34%
Totale oneri e costi	15.829.774	100,00%	13.085.898	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	315.229		(41.950)	

Prospetto di formazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Ente ogni anno; il prospetto di formazione del valore aggiunto mette in evidenza la contrapposizione articolata dei componenti positivi e negativi della gestione sociale e la formazione di tale valore.

Il criterio del valore aggiunto utile al fine di evidenziare come risultato di gestione lordo necessatio per garantire la

continuità della Fondazione sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

Dal punto di vista fiscale l'Ente è classificato come "Ente non commerciale" ed è qualificato come O.N.L.U.S.. Attualmente il nostro Ente non è ancora iscritto al RUNTS, iscrizione che avverrà comunque nei termini di legge, pertanto si trova in un periodo transitorio.

La Fondazione a seguito del chiarimento del Min. del Lavoro, con nota 19740 del 29/12/21, che le ONLUS, considerate ETS temporanei nel periodo transitorio, ancorché non iscritte al RUNTS, ed ha provveduto all'applicazione dei nuovi schemi di bilancio già dall'esercizio 2021. È tuttavia necessario prestare attenzione al fatto che, in quanto Onlus, il nostro ente continuerà ad applicare il previgente regime fiscale sino al momento di iscrizione nel RUNTS. Va segnalato altresì che, in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs 460/1997, tutti le voci o riferimenti del bilancio alle "attività di interesse generale" dovranno intendersi invece riferiti alle "attività istituzionali" di cui all'art.10 del D.Lgs 460/97, analogamente ogni riferimento alle "attività diverse" dovrà intendersi quale riferimento alle "attività connesse" di cui all'art.10 comma 5 del medesimo decreto

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

L'unico contributo privato, afferente le attività istituzionali della Fondazione, è stato erogato dalla Compagnia di SanPaolo per un importo pari a 40.000 euro

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

La Fondazione non effettua campagna di raccolta fondi

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'ente non si avvale di volontari

7. Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Le attività della Fondazione, in condizioni normali, hanno un relativo impatto ambientale, in quanto vengono effettuate attività che prevedono una limitata produzione di emissioni e di rifiuti inquinanti.

Nelle sedi operative sono in corso lavori al fine di ridurre ed efficientare il consumo di energia

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nel corso del 2023 il consiglio di amministrazione si è riunito quattro volte

8. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

L'organo di controllo nominato in data:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica
Federico Cattarossi	Revisore	17.09.2020	22 marzo 2028
Pietro Oggiano	Revisore	17.09.2020	22 marzo 2028
Cristina Morello	Revisore	13.01. 2021	22 marzo 2028

* * *

FONDAZIONE AGAPE DELLO SPIRITO SANTO ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Corso Siccardi 6 10122 Torino TO
Partita IVA	06605640017
Codice Fiscale	97532630015
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	69.184	76.843
Totale immobilizzazioni immateriali	69.184	76.843
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.427.506	1.368.431
2) Impianti e macchinari	36.206	46.839
3) Attrezzature	50.767	51.311
4) Altri beni	54.562	61.052
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.569.041	1.527.633
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	434.860	434.860
Totale partecipazioni	434.860	434.860
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	434.860	434.860
Totale immobilizzazioni (B)	3.073.085	2.039.336
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	65.379	59.504
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	65.379	59.504
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.785	954.142
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	1.053.785	954.142
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.871.197	1.955.969
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	1.871.197	1.955.969
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	104.216	161.354
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	104.216	161.354
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	108.040	85.828
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	108.040	85.828
Totale crediti	3.137.238	3.157.293
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	4.522.196	5.106.890
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.522.196	5.106.890
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.294.961	1.395.980
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	23.127	18.972
Totale disponibilità liquide	1.318.088	1.414.952
Totale attivo circolante (C)	9.042.901	9.738.639
D) Ratei e risconti attivi	90.309	63.114
TOTALE ATTIVO	12.206.295	11.841.089

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.839.187	1.839.187
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.970.761	5.023.501
2) Altre riserve	1.564.953	1.564.944
Totale patrimonio libero	6.535.714	6.588.445
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	304.095	(52.740)
Totale Patrimonio Netto	8.678.996	8.374.892
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.215.991	1.348.656
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	43.743	0
Totale debiti verso banche	43.743	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.028	5.872
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	6.028	5.872
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.543.656	1.397.269
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.543.656	1.397.269
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	142.885	159.033
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	142.885	159.033
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	273.501	248.096
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.501	248.096
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	227.143	215.856
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	227.143	215.856
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.352	91.415
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	74.352	91.415
Totale debiti	2.311.308	2.117.541
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	12.206.295	11.841.089

Rendiconto della Gestione

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	695.180	638.831	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	4.935.159	3.794.385	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	644.794	441.030	5) Proventi del 5 per mille	4.127	3.412
4) Personale	9.159.303	7.868.563	6) Contributi da soggetti privati	40.000	40.000
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	15.859.618	12.832.972
5) Ammortamenti	206.038	191.569	8) Contributi da enti pubblici	24.186	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	14.601	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	68.966	78.736	10) Altri ricavi, rendite e proventi	100.786	58.901
8) Rimanenze iniziali	8.895	8.441	11) Rimanenze finali	14.770	12.855
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	15.732.936	13.021.555	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	16.043.487	12.948.140
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	310.551	(73.415)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	2
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	2
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	2
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	15.992	16.874	1) Da rapporti bancari	36.182	2.456
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	36.550	64.830
3) Da patrimonio edilizio	2.246	2.652	3) Da patrimonio edilizio	28.784	28.520
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	16.589	321	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	34.827	19.847	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	101.516	95.806
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	66.689	75.959
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	62.011	44.496			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	62.011	44.496	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	15.829.774	13.085.898	Totale proventi e ricavi	16.145.003	13.043.948
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	315.229	(41.950)
			Imposte	11.134	10.790
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	304.095	(52.740)
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	304.095	(52.740)
Imposte sul reddito	11.134	10.790
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	315.229	(41.950)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari (Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	315.229	(41.950)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	315.229	(41.950)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0

(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	315.229	(41.950)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	315.229	(41.950)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.395.980	1.335.406
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	18.972	14.844
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.414.952	1.350.250
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.294.961	1.395.980
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	23.127	18.972
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.318.088	1.414.952
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 03/07/2017 ,n.117 ' Codice del Terzo Settore' sulla base delle indicazioni e della modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Ciò in virtù delle previsioni recate dalla Nota Ministero del Lavoro n. 5941 del 05/04/2022, che impone alle ONLUS non ancora iscritte al RUNTS la redazione del bilancio 2021 secondo le disposizioni di cui al richiamato DM 39/2020.

Gli schemi di bilancio sono conformi alle clausole generali, ai principi generali ed ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione, costituita il 5 giugno 1989 , da Don Giovanni Griva, ispirandosi ai valori evangelici di testimonianza di fede e carità cristiana, è iscritta al Registro Regionale centralizzato provvisorie delle Persone Giuridiche al n. 108

Nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore la Fondazione è attualmente una ONLUS, iscritta dal 30.06.1998 presso l'anagrafe regionale delle ONLUS, in attesa delle opportune modifiche statutarie previste dal D.lgs. 117/2017.

Data la specifica forma giuridica che la caratterizza, la Fondazione Agape non ha base associativa Fondazione.

La Fondazione ha un sistema di governo e controllo fondato sui seguenti organi statutari:

- Consiglio di amministrazione
- Presidente
- Collegio dei Revisori dei Conti

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo, nominato dagli aventi diritto come da disposizione statutaria di cui all'art.6, cui è affidata la conduzione della Fondazione, nel rispetto della mission e dello statuto; Il Consiglio di amministrazione dura in carica 5 anni

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 23 marzo 2023

Composizione Consiglio di Amministrazione:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica
Paolo Uberti	Presidente	16.10.2001	22 marzo 2028
Livia Depaoli	Consigliere anziano	26.06.2006	22 marzo 2028
Elena Griva	Consigliere	23.10.2006	22 marzo 2028
Alessandra Milano	Consigliere	23.03.2023	22 marzo 2028
Laura Monticone	Consigliere	06.11.2017	22 marzo 2028
Alessandro Marchisio	Consigliere	06.11.2017	22 marzo 2028
Cristina Cuatto	Consigliere	23.03.2023	22 marzo 2028

Non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 4 volte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti consta di 3 membri, nominati con i criteri di cui all'art. 6 dello Statuto, e non è previsto compenso per la loro carica.

Composizione Collegio dei Revisori dei Conti:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica
Federico Cattarossi		17.09.2020	22 marzo 2028
Pietro Oggiano		17.09.2020	22 marzo 2028
Cristina Morello		13.01. 2021	22 marzo 2028

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione esercita in via esclusiva o principale, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. .

In particolare si prefigge di dare risposte strutturate alle situazioni di fragilità e marginalità, con particolare attenzione alle persone con disabilità ed agli anziani non autosufficienti, con l'idea che l'attivazione di un servizio debba sempre rispondere ad un bisogno emerso od emergente ed in un percorso di inclusività più ampio possibile.

Come previsto dall' art.3 dello Statuto, per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 D.lgs. 117/2017, lettere a-b-c :

- a) La realizzazione, l'organizzazione e la gestione di centri diurni e/o residenziali per:
 - L'assistenza, la cura, la riabilitazione, il recupero e la formazione professionale di persone portatrici di handicap, malati di mente, di AIDS e tossicodipendenti;

- L'ospitalità e l'assistenza alle persone anziane auto e non auto sufficienti;
- b) La promozione di interventi idonei, con particolare riguardo alle persone portatrici di handicap ed agli anziani, ad assicurare le migliori condizioni di vita sia morali sia materiali;
- c) La promozione e l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento per il personale che permanentemente o a titolo di volontariato si occupa delle problematiche di cui sopra;
- d) La promozione e l'organizzazione di incontri, convegni, dibattiti sulle tematiche del disagio sociale finalizzati alla sensibilità dell'opinione pubblica;
- e) Interventi che in base al contesto socio ambientale, in atto e futuro, saranno individuati come i più idonei al raggiungimento delle finalità della fondazione.

La Fondazione, nel rispetto dei dettami statutari, è sempre stata attenta alle situazioni di disagio che nel corso degli anni si sono presentate. Proprio in virtù di ciò ha risposto non solo con la gestione diretta di centri rivolti a portatori di handicap ed anziani ma ha ampliato le sue iniziative anche nei confronti di migranti, nuclei famigliari fragili, minori detenuti.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE AGAPE DELLO SPIRITO SANTO ONLUS non è attualmente iscritta al RUNTS, è intenzione dell'Organo Amministrativo procedere con l'iscrizione entro il 2024.

Attualmente il regime fiscale adottato è quello relativo agli enti non commerciali.

Sedi ed attività svolte

La struttura organizzativa della Fondazione si articola in:

- **macro area di supporto (servizi in staff)** che include amministrazione, risorse umane, ufficio tecnico, sicurezza sul lavoro ecc.
- **11 sedi operative:** che erano complessivamente 18 erogano servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, persone diversamente abili ed housing sociale

La maggior parte delle sedi operative, 8, afferiscono al territorio della Città Metropolitana di Torino mentre 3 sono situate in provincia di Cuneo e nello specifico

Area disabilità	Posti autorizzati	DENOMINAZIONE	indirizzo	
RAF Diurna	20	CST " R. Pedace"	Via Caluso	Torino
Comunità alloggio A	11	Villa Lauro	Strada del Lauro	Torino
Comunità alloggio C	11	Villa Lauro	Strada del Lauro	Torino
CAD	12	Il Lauro	Strada del Lauro	Torino
CADD	14	Il Lauro	Strada del Lauro	Torino

Comunità alloggio C	10	Spazi di vita	Via Priocca	Torino
RAF B	20	Villa Anna	Via Compajre	Cambiano (TO)
Centro diurno	5	Accademia	Via Cavour	Cambiano (TO)
RAF B	20	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
RAF A	20	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
Com. per disabili gravi	24	Villa Annarita	Via dei sospiri	Racconigi (CN)
Comunità alloggio	18	G. Scagliola	Via al Castello	Casalgrasso (CN)
SSer	18	Luna Park socialclub	Via xx Settembre	Torino (TO)

Area anziani		DENOMINAZIONE	indirizzo	
RSA	10	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
Centro diurno anziani	10	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
RSA	20	Residenza Morelli	Via al Castello	Casalgrasso (CN)
RSA	119	Immacolata	Via Seminario	Giaveno (TO)

Housing sociale		DENOMINAZIONE	indirizzo	
Housing	5 famiglie	Spazi di vita	Via Priocca	Torino

Nell'anno 2023 le sedi operative, hanno erogato i loro servizi a 363 persone, di cui 204 nell'ambito della disabilità e 159 anziani, e più nel dettaglio:

- 284 persone nei servizi residenziali
- 79 persone nei servizi diurni.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE AGAPE DELLO SPIRITO SANTO ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

La definizione degli stakeholder nasce da un processo condiviso a vari livelli nella Fondazione volto a definire quali siano i principali soggetti interessati dalle attività realizzate nei settori ed ambiti territoriali in cui queste si manifestano.

La Fondazione mantiene un costante rapporto con i propri stakeholder con l'obiettivo di intercettare e comprendere i

bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione

Si propone di seguito una mappatura dei principali stakeholder, nel processo di mappatura si è attribuito un valore (basso, media, alto) ai criteri di "rilevanza", mirata a valutare l'influenza esercitata nei confronti delle decisioni dell'organizzazione, e "reattività", mirata a valutare la velocità di modificazione dell'atteggiamento in base alle decisioni della Fondazione.

STAKEHOLDER		RILEVANZA	REATTIVITA'	COINVOLGIMENTO
LAVORATORI	Dipendenti	ALTA	ALTA	INCLUSIONE CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Collaboratori	MEDIA	MEDIA	
BENEFICIARI	Ospiti	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO COLLABORAZIONE
	Famiglie	ALTA	ALTA	
ENTI INVIANTI	ASL	MEDIA	ALTA	PARTERNARIATO/COLLABORAZIONE PARTERNARIATO/COLLABORAZIONE
	Comuni	MEDIA	ALTA	
COLLETTIVITA'	Comunità locali	BASSA	MEDIA	ASCOLTO ASCOLTO
	Altre realtà terzo settore	BASSA	MEDIA	
FORNITORI	Fornitori privati	BASSA	BASSA	ASCOLTO

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM n.39 del 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite,

proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Per l'anno 2023 sono stati applicati i principi contabili OIC 35 e i nuovi schemi di bilancio propri degli ETS.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione, nel caso di specie proventi da 5 per mille e contributi, sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro nominale della data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività, nel caso di specie Area A

Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sussistono.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che nella fattispecie sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Partecipazioni

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni, che rappresentano per la società delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al loro costo di acquisizione. Tale valutazione è conforme al “prudente apprezzamento” richiesto dall’art.2426 c.c.

Titoli di debito

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all’attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all’obbligazione nei termini contrattuali e dell’orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari

La voce ‘Crediti tributari’ accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce “Crediti da 5 per mille” accoglie l’importo assegnato a seguito della pubblicazione dell’elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell’Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell’esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per imposte

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

STATO PATRIMONIALE**Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 69.184 (€ 76.843 nel precedente esercizio) e sono costituite da spese straordinarie su immobili di terzi e dall'avviamento derivante dall'acquisizione di ramo d'azienda 2022.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.155.409	4.155.409
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.078.566	4.078.566

Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	76.843	76.843
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.198	6.198
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-58.064	-58.064
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-3.333	-3.333
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	4.100.210	4.100.210
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.031.026	4.031.026
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	69.184	69.184

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.569.041 (€ 1.527.633 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.098.812	330.829	526.819	659.580	5.616.040
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.730.381	283.990	475.508	598.528	4.088.407
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.368.431	46.839	51.311	61.052	1.527.633
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	140.925	17.209	26.520	18.051	202.705
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	1.200.000	6.576	25.976	11.561	1.244.113
Totale variazioni	1.059.075	(10.633)	(544)	(6.490)	1.041.408
Valore di fine esercizio					
Costo	5.298.812	333.628	539.398	661.733	6.833.571
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.871.306	297.422	488.631	607.171	4.264.530
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.427.506	36.206	50.767	54.562	2.569.041

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 434.860 (€ 434.860 nel precedente esercizio) e corrispondono alla partecipazione detenuta presso la Società La Giovanna.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	434.860	434.860
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	434.860	434.860
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	434.860	434.860
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	434.860	434.860

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 65.379 (€ 59.504 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.137.238 (€ 3.157.293 nel precedente esercizio) al netto del f.do svalutazione crediti di euro 14.601.

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	1.053.785	1.871.197	104.216		108.040	3.137.238
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.522.196 (€ 5.106.890 nel precedente esercizio). Tale voce comprende i fondi comuni di investimento e titoli obbligazionari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.318.088 (€ 1.414.952 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 90.309 (€ 63.114 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	63.114	27.195	90.309
Totale ratei e risconti attivi	63.114	27.195	90.309

Composizione dei risconti attivi:

Tale voce ricomprende le assicurazioni auto e le assicurazioni rc assistiti

Descrizione	Importo
Risconti attivi	90.309
Totali	90.309

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.678.996 (€ 8.374.892 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.839.187	0		0		1.839.187
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	5.023.501	0		(52.740)		4.970.761
Patrimonio libero - Altre riserve	1.564.944	0		9		1.564.953
Totale patrimonio libero	6.588.445	0		(52.731)		6.535.714
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(52.740)	52.740		0	304.095	304.095
Totale Patrimonio netto	8.374.892	52.740		(52.731)	304.095	8.678.996

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	1.839.187
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.970.761
Altre riserve	1.564.953
Totale patrimonio libero	6.535.714
Totale	8.374.901

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio si specifica che non sussistono riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nè riserve vincolate destinate da terzi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.215.991 (€ 1.348.656 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.348.656
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(132.665)
Totale variazioni	(132.665)
Valore di fine esercizio	1.215.991

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.311.308 (€ 2.117.541 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	43.743	0
Acconti	6.028	0	0
Debiti verso fornitori	1.543.656	0	0
Debiti tributari	142.885	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.501	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	227.143	0	0
Altri debiti	74.352	0	0
Totale debiti	2.267.565	43.743	0

ALTRE INFORMAZIONI IN MERITO ALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dei punti 9 e 10, Mod. C, DM 39/2020, si precisa che: *i)* non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche; *ii)* non sussistono passività per erogazioni liberali condizionate.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 15.718.335 (€ 13.021.555 nel precedente esercizio).

Gli oneri diversi di gestione afferiscono le attività funzionali all'operato della Fondazione.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 16.043.487 (€ 12.948.140 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono costituiti dalle rette.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da incassi che afferiscono le attività funzionali all'operato della Fondazione

I contributi sono costituiti dagli importi corrisposti dalla Compagnia di SanPaolo

B) Componenti da attività diverse

Non si riscontrano proventi ed oneri relativi a tale area.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Non si riscontrano proventi ed oneri relativi a tale area.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, derivanti dagli affitti attivi e dai rendimenti della gestione titoli primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 34.827 (€ 19.847 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 101.516 (€ 95.806 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 62.011 (€ 44.496 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	11.134	0	0	0
Totale	11.134	0	0	0

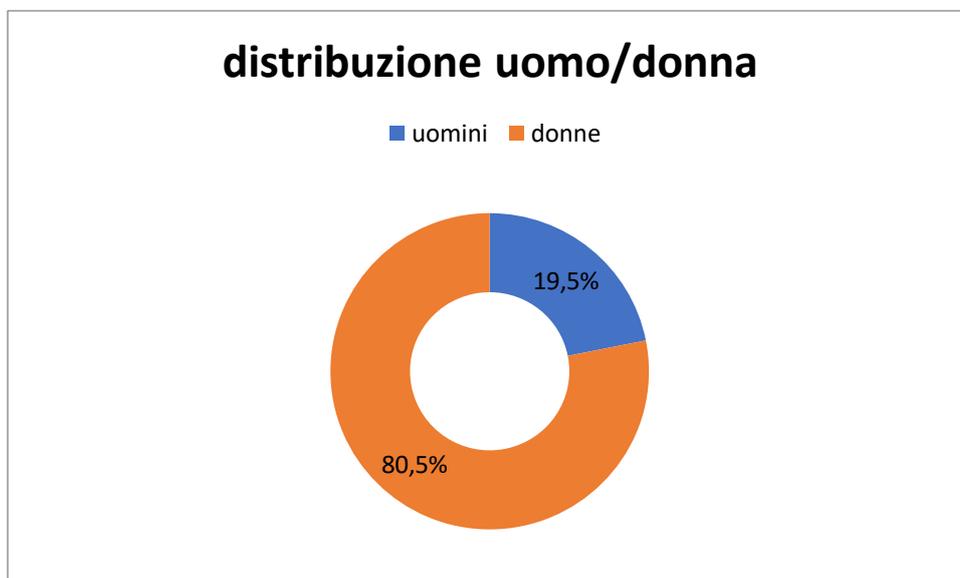
ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

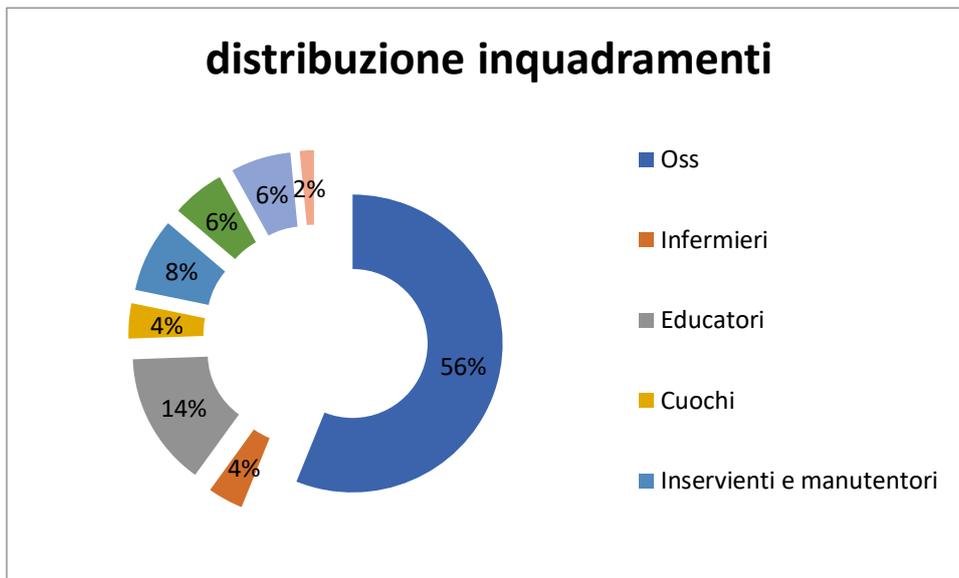
Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

PERSONALE DIPENDENTE

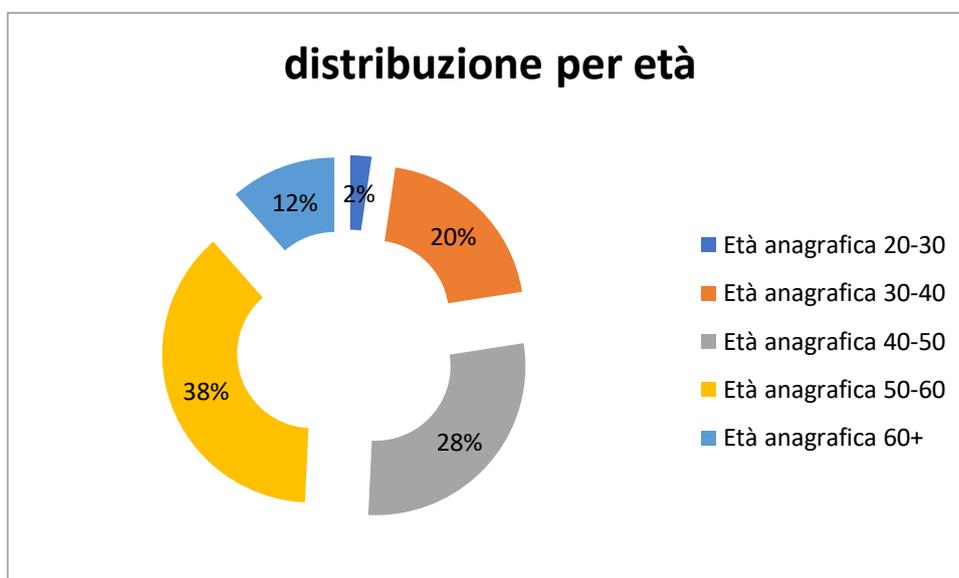
Nel corso dell'anno 2023 il personale alle dirette dipendenze della Fondazione ammonta a 262 unità di cui 200 a tempo pieno e 62 a part time e più nello specifico:



Totali	262
Maschi	51
Femmine	211



Oss	147
Infermieri	10
Educatori	38
Cuochi	10
Inservienti e manutentori	21
Direttori e quadri	15
Impiegati	17
Logopedisti/Fisioterapisti/Psicologi	4



Età anagrafica 20-30	6
Età anagrafica 30-40	53
Età anagrafica 40-50	74
Età anagrafica 50-60	99
Età anagrafica 60+	30

Circa il 60% dei dipendenti lavora con la Fondazione da più di 10 anni.

I dipendenti, sia a tempo pieno sia part time, sono tutti assunti a tempo indeterminato.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi dell'art. 16, D.Lgs 117/2017, si precisa che: i) il personale dipendente dell'Ente percepisce un trattamento economico non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo di riferimento; ii) la Fondazione rispetta il parametro previsto dall'art. 16, D.Lgs 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra i propri lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 304.095 agli avanzi di esercizi precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

La Fondazione nel corso dell'anno 2023 ha continuato la propria attività riportando l'erogazione dei servizi al periodo precedente alla pandemia "COVID-19". Ciò ha permesso di ritornare alla riprogettazione mirata degli interventi, in particolare per le persone diversamente abili, proponendo non solo la continuità degli interventi educativi/assistenziali ma incrementando l'offerta degli stessi.

I maggiori oneri derivanti dal costo delle forniture energetiche e dagli aumenti dei generi di consumo hanno pesato sul bilancio ma politiche di contenimento dei costi ed investimenti mirati permettono di guardare agli anni futuri con moderato ottimismo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	16.043.487	99,37%	12.948.140	99,27%
Da attività diverse	0	0,00%	2	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	101.516	0,63%	95.806	0,73%
Totale proventi	16.145.003	100,00%	13.043.948	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	15.718.335	99,30%	13.021.555	99,51%
Da attività diverse	14.601	0,09%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	34.827	0,22%	19.847	0,15%
Oneri di supporto generale	62.011	0,39%	44.496	0,34%
Totale oneri e costi	15.829.774	100,00%	13.085.898	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	315.229		(41.950)	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

A maggior tutela ha predisposto il sistema di gestione aziendale sulla scorta del Dlgs 231/2001 con l'attuazione del M.O.G. (Modello di Organizzazione e Gestione).

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio *non sono* stati utilizzati altri strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Come in parte evidenziato sussistono buone prospettive circa il mantenimento dei livelli di saturazione e di servizio, anche in virtù di un generale e consolidato apprezzamento dell'attività svolta dall'Ente. A ciò si aggiunge anche la rilevante capacità finanziaria, che consegue alle accorte politiche di gestione perseguite negli anni, nonché di una congrua capacità patrimoniale.

Non vi è, quindi, pericolo per la continuità dei servizi offerti ma si deve prestare la massima attenzione alla gestione economica sperando anche in una ripresa economica generale.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto fiducioso, con moderazione, nel futuro.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

La Fondazione, Onlus in attesa di iscrizione nel registro del Terzo settore, si propone di promuovere e di organizzare lo svolgimento di attività in uno o più dei seguenti settori:

- a) Assistenza sociale, socio sanitaria ed educativa
- b) Assistenza sociale in ambito familiare di nuclei in situazione di assenza del bene primario "Casa" ed extra-familiare.

L'attività prevalente della Fondazione, fin dalla sua costituzione, è l'organizzazione e la gestione diretta di:

1. comunità residenziali per disabili;
2. RSA per anziani non autosufficienti;
3. centri diurni per disabili e per anziani;
4. soluzioni abitative temporanee per famiglie in difficoltà

Nell'ambito del raggiungimento del fine istituzionale potranno essere realizzate attività diverse che coinvolgano altri soggetti operanti negli ambiti istituzionali della Fondazione con la creazione di reti per sostenere le iniziative che si rendessero necessarie al sostegno delle fasce fragili della popolazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di Fondazione Agape dello Spirito Santo Onlus, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Tali attività di carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, sono essenzialmente riferibili alla gestione di locazione immobiliare ed alla gestione degli investimenti finanziari dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato i seguenti criteri:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, come i contributi derivanti dal cinque per mille.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di Fondazione Agape dello Spirito Santo Onlus presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da Fondazione Agape dello Spirito Santo Onlus nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	16.145.003
Totale entrate complessive	16.145.003

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	15.829.774
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	15.829.774

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si dichiara che gli aiuti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e di valore uguale o maggiore di 10.000 euro sono già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (R.N.A.) aggiornato dalle stesse PP.AA. eroganti.

L'Organo Amministrativo

Torino,

Paolo Uberti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.